

PERSONAGGI
La ricerca

Il colossale lavoro di Marco Murara
Tradotti in più di 2000 pagine e 826 lettere
successi e delusioni del compositore

L'opera monumentale del notaio folgorato dalle note di Mozart

di Annelly Zeni

Nato a Trento, classe 1976, maturità al Liceo Prati, quindi laurea in giurisprudenza nel 1999. A soli ventotto anni vince il concorso notarile e diventa uno dei più giovani notai d'Italia, assegnato alla sede di Egna, dove tuttora svolge la professione, mentre da Trento la sua residenza si è spostata in quel di Bolzano. Questa in sintesi è la scheda biografica di Marco Murara, già indubbiamente

significativa di una personalità di sicuro spessore intellettuale. Ma il trentacinquenne notaio trentino non si è mai accontentato di codici e codicilli, coltivando una passione tenace per la storia, in essa poi prediligendo, attraverso studi tutt'altro che dilettanteschi, due settori apparentemente distanti tra di loro quali la musica e l'astronomia. Distanza solo apparentemente incolmabile.



Marco Murara, giovane notaio trentino che si è dedicato a Mozart e alle sue storie con operazioni di ricerca enormi

Un uomo forse d'altri tempi, proveniente da quei pianeti medievali in cui si coltivava l'arte dei suoni (matematica, geometria, astronomia, musica) studiando le melodie del rosso Marte, di Giove o Saturno, in forza del numero puro (matematica) o applicato (geometria e appunto astronomia e musica).

Volendo risalire il corso dei secoli non manca comunque, neppure in Trentino, una lunga teoria di professionisti, di medici, di avvocati, di farmacisti, tutti dediti alle belle arti, dalla poesia alla pittura, alla musica.

Pure notai, naturalmente: da una famiglia "notarile" per esempio nasceva, sul finire del Seicento, il talento straordinario di Francesco Antonio Bonporti, prete di professione, compositore (ma anche pittore) per un "diletto" destinato all'immortalità.

Non sappiamo oggi quale destino sarà riservato a Marco Murara: certo il notaio di Egna ha firmato qualche importante ipoteca (tanto per restare in tema) sul proprio futuro di studioso, non solo scrivendo di astronomi per la Biographical Encyclopedia of Astronomers ma soprattutto trasformandosi in musicologo nel nome di Mozart.

"Folgorato", ancora dodicenne - come egli stesso ama affermare - dall'ascolto del "Don Giovanni", al divino, meglio diabolico considerando la materia di quell'opera, genio mozartiano, si è dedicato con totale entusiasmo e certissima pazienza.

E raggiungendo un primo risultato (nel 2004 ed in collaborazione con Bruno Bianco): la pubblicazione di tutti i testi musicati da Mozart (libretti d'opera, arie da concerto, cantate, opere sacre, Lie-

der, etc.) per i tipi della Casa Editrice Marco Valerio di Torino (titolo del libro: "Mozart. Tutti i testi delle composizioni vocali").

Così il mondo della musicologia ha cominciato ad accorgersi di Marco Murara e lui non è rimasto a guardare, gettandosi subito a capofitto in un'impresa kolossal.

Si tratta della prima traduzione in italiano ("visto che ho approfondito la conoscenza del tedesco per ragioni lavorative" per stare con le sue parole) dell'epistolario di Wolfgang Amadeus Mozart e dei suoi familiari: un corpus enorme, come è noto, di scritti, fonte preziosissima ed insostituibile per la ricostruzione del breve quanto intenso transito biografico del salisburghese.

Tre volumi, ben 2.022 pagine, che attraverso 826 lettere, dal 1755 al 1791, raccontano in "viva voce" il quotidiana

no e lo straordinario, i successi e le delusioni del compositore e della sua famiglia.

L'opera, aperta da una prefazione di Sandro Cappelletto e corredata da un ricco apparato di note, con brevi spiegazioni di carattere storico e biografico, riferimenti alla cultura dell'epoca, collegamenti fra le varie lettere, annotazioni interdisciplinari ("Ci ho trovato gusto" - dice Murara) viene stampata dalla prestigiosa Editrice Zecchini ed ora è già disponibile nelle librerie in quanto dopo essere stata data alle stampe è stata messa in vendita già nella giornata di ieri, sabato 1° ottobre. Un'opera monumentale - come detto - del notaio che a suo tempo fu folgorato dalle note di Mozart.

Dalla musicologia all'astronomia senza mai tregua

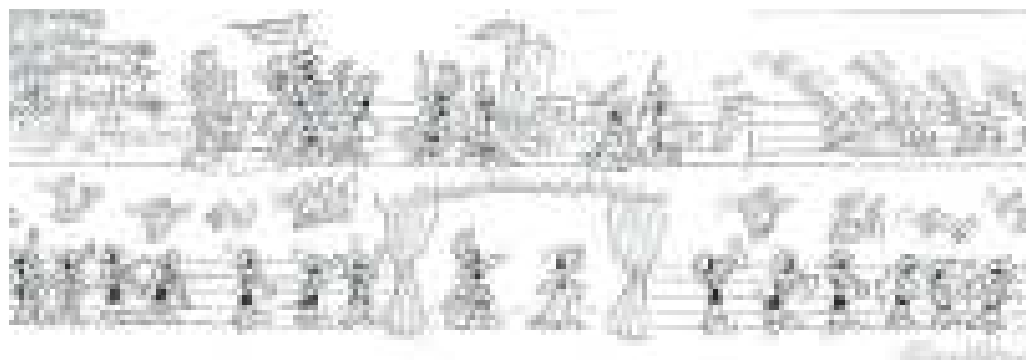
cia, Italia, Paesi Bassi, Austria, Svizzera, Slovacchia e Repubblica Ceca. Ma la destinazione più ambita era l'Italia.

A quell'epoca era la terra degli artisti liberi e creativi. Al tempo di Mozart si viaggiava in diligenza, portandosi appresso il bagaglio necessario. Le spese erano notevoli: dovevano tener conto dei costi del mezzo, delle cauzioni, dei permessi per poter percorrere le tratte di strada, delle tariffe doganali, della paga del conducente, del mantenimento dei cavalli, delle tangenti inevitabili, della sussistenza.

Come guida per il viaggio di istruzione in Italia di Mozart, il lettore deve seguire le simpatiche formichine di Fabio Vettori. Nella parte finale i più giovani troveranno giochi, quiz e domande per fissare l'avventura di un viaggio e il genio della musica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Formiche, viaggi e pentagramma Pagine sul salisburghese, disegni di Vettori



È uscito il 17 settembre il libro "In viaggio con Mozart. Italia 1769-1771" di Rudolph Angermüller e Marvi Zanoni con le illustrazioni di Fabio Vettori.

Il volume realizzato dall'Associazione Mozart Italia con Felici Editore descrive il viaggio in Italia che Mozart compì dal 1769 al 1771 con suo padre Leopold.

"L'impegno divulgativo dell'Associazione Mozart Italia trova qui una delle espressioni più felici: rigore storico e toni accattivanti, illustrazioni divertenti e stile brioso sono gli ingredienti indovinati per incrociare gli interessi degli appassionati mozartiani di ogni età" afferma Arnaldo Volani, al quale si debbono idea e progetto della pubblicazione.

I viaggi hanno riempito la breve vita di Mozart (1756-1791) come nessun altro compositore della storia europea.

Vide Belgio, Germania, Inghilterra, Fran-

a Pergolese. Doppia sosta a S. Massenza: nella Distilleria Casimiro di Bernardino Poli ed alla Distilleria Giovanni Poli. A S. Michele all'Adige Distilleria Zeni con sottofondo musicale; fitto programma anche alla Distilleria Bertagnolli di Mezzocorona. Assaggi alla scoperta dei procedimenti produttivi anche alla Distilleria Pilzer a Faver ed alla Distilleria Dalla Valle Rossi d'Anania a Revò.



«Grapperie aperte», giornata da degustare

Assaggi garantiti oggi in nove cantine trentine: ecco dove andare

Trentino protagonista dell'8ª edizione di Grapperie Aperte: quelle che partecipano in Trentino sono nove, ad iniziare da Aldego dove l'Antica Erboristeria Cappelletti offrirà degustazioni in abbinamento a "KilometroZero". Poi si passa a Nogaredo nella Distilleria Marzadro aperta per l'intera giornata. Stesso programma di assaggi e visite anche alla Distilleria Pisoni

Al museo diocesano scoperte d'arte. Gratis

Visite domenicali con guida che illustra i tesori e le iniziative culturali

Continuano fino al 7 novembre, ogni sabato e domenica alle 16, le visite guidate gratuite alla mostra "Una storia a ricamo. La ricomposizione di un raro ciclo boemo di fine Trecento", a cura dei Servizi educativi del Museo Diocesano Tridentino. Oggi, in occasione della prima domenica del mese, sarà gratuito per l'intera giornata anche l'ingresso al museo (e non solo all'esposizione temporanea). Inoltre...

in questo pomeriggio, una educatrice accoglierà i visitatori mettendo a disposizione le proprie competenze per fornire informazioni, proporre approfondimenti su singole opere, rispondere ad eventuali curiosità. Un ulteriore servizio perché il museo divenga un luogo familiare e accogliente, in grado di intercettare i bisogni e le richieste del pubblico.

